



OLTRE

insieme per l'Ordine

Architetti P.P.C. della provincia di Bologna
Elezioni 2025 per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine

PARTECIPAZIONE

oltre per maggiore trasparenza

- Apertura verso **forme partecipate** dell'Ordine con sessioni di Consiglio aperte al pubblico, adesione ai gruppi di lavoro con **strumenti di comunicazione** che consentano un ruolo attivo anche a distanza.
- Implementazione di **piattaforme digitali di partecipazione** per consultazioni online su temi rilevanti e raccolta di feedback e suggerimenti. Pubblicazione di report periodici sull'attività del Consiglio.
- Istituzione di **gruppi di lavoro tematici aperti** agli iscritti per sviluppare proposte concrete e condivise.
- Istituzione di un **gruppo di supervisione** che verifichi e relazioni agli iscritti sui progetti complessi già avviati (Fondazione, Convenzione Cassero, etc.) e su nuove iniziative e decisioni che impegnino risorse dell'Ordine con uscite di bilancio straordinarie.

A stylized map of Italy in a dark red color, with a large white number '1' overlaid on the right side, indicating the first point of the list.

COINVOLGIMENTO

Insieme con tutti gli architetti della provincia

- Creazione di **assemblee periodiche itineranti** per coinvolgere gli architetti dell'intero territorio provinciale perché **ArchiBO non è solo Bologna Centro**.
- Rafforzamento del **ruolo dell'Ordine su tutto il territorio provinciale**, con particolare attenzione ai professionisti attivi nei comuni esterni a Bologna. Creazione di possibili **referenti territoriali**, per raccogliere istanze e proposte da ogni area della provincia
- **Collaborazione con le amministrazioni locali** per garantire un supporto agli architetti anche al di fuori della città di Bologna.

PROMOZIONE

oltre la semplice comunicazione

- Il vero **valore aggiunto** dell'Ordine sono gli iscritti. Creazione di iniziative divulgative che facciano emergere le **esperienze di buone pratiche ed attività svolte** da parte di colleghi, che abbiano generato valore a livello culturale, sociale e ambientale.
- Predisposizione di un **calendario culturale**, con eventi, mostre e conferenze di alto profilo, anche per **sensibilizzare l'opinione pubblica** sull'importanza dell'architettura e del nostro lavoro, rafforzando il legame con le comunità locali.
- Creazione di un **network tra architetti, istituzioni culturali ed universitarie**, con centri di ricerca ed innovazione, nonché con altre professioni, per valorizzare il nostro ruolo nel contesto sociale e ambientale.

A stylized map of Italy in a dark red color, with a large white number '3' overlaid on it.

3

RAPPRESENTANZA

Insieme per rafforzare il ruolo dell'Ordine

- Rafforzamento del **dialogo con i Comuni della provincia**, Città Metropolitana e Regione Emilia-Romagna per tutelare la professione, promuovere il valore dell'architettura e la **presenza dell'Ordine ai tavoli di pianificazione e sviluppo urbano**, partecipando attivamente alle politiche territoriali e sociali.
- **Aprire nuovi canali e rafforzare i rapporti esistenti** con Università, Accademie, Centri di Ricerca e Innovazione a livello regionale, nazionale ed europeo per facilitare nuovi più mirati **progetti di collaborazione** e formazione.
- Porsi in ascolto delle **effettive necessità del territorio** metropolitano per far sì che i territori urbanizzati rispondano al meglio alle sfide che devono affrontare, con particolare attenzione alle **fasce deboli** della popolazione.



4

SERVIZI

oltre il “business as usual”

- Ascolto delle reali necessità degli iscritti offrendo corsi di formazione e aggiornamento professionale che siano percepiti come **reale opportunità di crescita**, con focus su temi attuali e pratici, con attenzione ai nuovi materiali e tecnologie, **promuovendo la cultura digitale, l'innovazione e la sostenibilità**.
- Affermare il **ruolo sociale dell'architetto** nell'ambito della **transizione energetica e climatica**, perché è vero che un bel progetto è un bel progetto, ma è pur vero che la bellezza fine a sé stessa non porta benefici all'ambiente e all'economia.
- Valutare con gli iscritti la riapertura di uno **sportello legale** con un avvocato specializzato in materia che possa fornire un **primo supporto** nell'interazione con gli enti pubblici.



PATRIMONIO DELL'ORDINE

Insieme per valorizzarlo

- Sostegno e sviluppo della piattaforma concorsiarhibo.eu come **strumento per la promozione di concorsi** di architettura, design e progettazione paesaggistica, **favorendo la qualità progettuale**, l'innovazione e la partecipazione dei professionisti locali.
- Potenziamento della raccolta, catalogazione e digitalizzazione degli **archivi degli architetti bolognesi**, per renderli **accessibili e fruibili** alla comunità professionale e al pubblico.
- Creazione di **iniziative divulgative** sugli archivi e sui concorsi, con mostre, pubblicazioni e convegni che rafforzino il **legame tra la professione e il contesto culturale** del territorio bolognese e della regione.

insieme per l'Ordine



Silvia Baietti



Patrizia Belli



Sonia Cariani



Chiara Castellari



Michele Chiari



Letizia Cremonini



Oreste Diversi



Beatrice Ferrieri



Gian Paolo Franceschini



Antonella Grossi



Cristina Marchi



Francesca Lanza



Fabrizio Marinelli



Andrea Sarzola



Loris Serrantoni



Pietro Travaglini

OLTRE
insieme per l'Ordine

Architetti P.P.C. della provincia di Bologna
Elezioni 2025 per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine

Letizia Cremonini

Nata a Bologna, vivo a Castel Maggiore, mi sono laureata presso l'Università di Ferrara e dottorata in progettazione paesaggistica presso l'Università di Firenze.



Sono iscritta all'Ordine dal 2012 e dal 2014 al 2016 ho fatto parte della Commissione Formazione.

Dal 2012 al 2020 ho svolto la libera professione, nel 2013 ho iniziato una collaborazione con l'Istituto per la BioEconomia (IBE) del CNR di Bologna, che mi ha gradualmente portata a fare della ricerca il mio lavoro a tempo pieno.

Attualmente sono ricercatore presso IBE CNR.

"Architetto disegnerai con la mano quello che vedi, quello che pensi, quello che senti, ricordando che il progetto del passato si nutre, con il presente coincide, al futuro tende" Daniel Libeskind